

Parere sul riaccertamento ordinario dei residui
ex art. 3 comma 4 D.lgs. 118/2011, come modificato dal D.lgs. 126/2014.

Verbale n. 3 del 12/03/2026

Il sottoscritto Dott. Armando Biena, in qualità di Revisore Unico

Ricevuta la proposta di deliberazione di Giunta di “Riaccertamento ordinario dei residui al 31 dicembre 2025 (art. 3, comma 4, D.lgs. n. 118/2011)”.

tenuto conto che:

a) l'articolo 3 comma 4 del D.lgs 118/2011 prevede che: *«Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento»;*

b) il principio contabile applicato 4/2 al punto 9.1 prevede che: *«Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto»;*

c) il citato articolo art. 3 comma 4 stabilisce le seguenti regole per la conservazione dei residui e per la reimputazione di accertamenti ed impegni: *«Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate»;*

tenuto conto che i residui approvati con il conto del bilancio 2024 non possono essere oggetto di ulteriori reimputazioni, ma possono costituire economie o diseconomie di bilancio;

L'organo di revisione ha proceduto alla verifica campionaria dei dati riportati nelle tabelle che seguono:

1. ACCERTAMENTI ED IMPEGNI ASSUNTI O REIMPUTATI NEL 2025 NON INCASSATI E NON PAGATI ENTRO IL 31/12/2025

Nel seguente prospetto vengono evidenziati i residui attivi inerenti a entrate accertate nel 2025 e non riscosse:



COMUNE DI CASALROMANO

Provincia di Mantova

Dott. Armando Biena – Revisore dei Conti

Titolo	Accertamenti 2025	Riscossioni c/competenza	Accertamenti mantenuti (residui competenza 2025)
Titolo 1	786.837,09	761.842,35	24.994,74
Titolo 2	111.633,23	98.839,69	12.793,54
Titolo 3	371.825,03	331.364,73	40.460,30
Titolo 4	168.859,66	26.359,66	142.500,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00
Titolo 6	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	0,00	0,00	0,00
Titolo 9	162.640,28	162.497,38	142,90
TOTALE	1.601.795,29	1.380.903,81	220.891,48

Dall'esame è risultato che le entrate sono state regolarmente accertate in ossequio alle regole stabilite dal principio contabile 4/2 e che i residui attivi conservati sono relativi ad entrate accertate esigibili nell'esercizio 2025, ma non incassate. Per il calcolo dell'accantonamento al FCDE sulla base dei residui attivi conservati si rimanda alla relazione al rendiconto.

Nel seguente prospetto vengono evidenziati i residui passivi inerenti le spese impegnate nel 2025 e non pagate:

Titolo	Impegni 2025	Pagamenti in c/competenza	Impegni mantenuti (residui competenza 2025)
Titolo 1	1.062.606,94	806.495,46	256.111,48
Titolo 2	475.030,51	330.941,87	144.088,64
Titolo 3	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	103.761,70	103.761,70	0,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	162.640,28	160.102,71	2.537,57
TOTALE	1.804.039,43	1.401.301,74	402.737,69

Dall'esame risulta che le spese sono state regolarmente impegnate in ossequio alle regole stabilite dal principio contabile 4/2 e che i residui passivi conservati sono relativi a spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate.

2. REIMPUTAZIONE DEGLI ACCERTAMENTI ED IMPEGNI

Dall'esame risulta che le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono state correttamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è stata effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata nell'esercizio 2026, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate.

RESIDUI REIMPUTATI

PARTE CORRENTE	
Residui passivi al 31.12.2025 cancellati e reimputati	15.331,20
Residui attivi al 31.12.2025 cancellati e reimputati	0,00
Differenza = FPV Entrata 2026	15.331,20
PARTE CAPITALE	
Residui passivi al 31.12.2025 cancellati e reimputati	0,00
Residui attivi al 31.12.2025 cancellati e reimputati	0,00
Differenza = FPV Entrata 2026	0,00
TOTALE FPV Entrata 2026	15.331,20

3. FONDO PLURIENNALE VINCOLATO FINALE 2025

Il fondo pluriennale vincolato al 31/12/2025 risulta così composto:

FPV 2025 SPESA CORRENTE	15.331,20
FPV 2025 SPESA IN CONTO CAPITALE	0,00
TOTALE	15.331,20

L'Organo di revisione fa presente che il principio contabile 4/2 indica che il FPV è prevalentemente costituito dalle spese in conto capitale, ma può essere destinato anche a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli di imputazione della spesa.

L'organo di revisione ha verificato che il FPV di spesa in c/capitale sia stato costituito in presenza di un'obbligazione giuridica perfezionata o, per le opere pubbliche, in base alle deroghe ammesse del principio contabile 4/2.

4. RESIDUI ATTIVI E PASSIVI DETERMINATI CON IL CONTO DEL BILANCIO 2025

In base ai principi contabili non è possibile reimputare i residui attivi e passivi precedentemente approvati con il rendiconto. Dal prospetto dei residui attivi non riscossi nel corso del 2024 risulta che:

	Residui attivi iniziali al 1.1.2025	Riscossioni	Maggiori (+) o Minori (-) Residui attivi	Residui attivi finali al 31.12.2025
Titolo 1	87.716,75	32.550,85	-1.971,57	53.194,33
Titolo 2	80.515,00	59.834,72	83,72	20.764,00
Titolo 3	76.646,39	28.473,37	-2.521,98	45.651,04
Titolo 4	134.000,00	89.000,00	0,00	45.000,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9	1.494,57	0,00	-1.494,57	0,00
TOTALE	380.372,71	209.858,94	-5.904,40	164.609,37

COMUNE DI CASALROMANO

Provincia di Mantova

Dott. Armando Biena – Revisore dei Conti

Dalle verifiche condotte risulta che i residui attivi conservati hanno il carattere dell'esigibilità. I residui attivi eliminati costituiscono una diseconomia di bilancio e vanno conservati nel conto del patrimonio. Per il calcolo dell'accantonamento al FCDE sulla base dei residui attivi conservati si rimanda alla relazione al rendiconto;

Dal prospetto dei residui passivi non pagati nel corso del 2025 risulta che:

	Residui passivi iniziali al 1.1.2025	Pagamenti	Minori Residui	Residui passivi finali al 31.12.2025
Titolo 1	551.591,52	275.978,62	-12.221,75	263.391,15
Titolo 2	54.978,99	34.005,97	0,00	20.973,02
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	67.428,36	9.823,48	0,00	57.604,88
TOTALE	673.998,87	319.808,07	-12.221,75	341.969,05

Dalle verifiche condotte risulta che i residui passivi conservati hanno il carattere dell'esigibilità.

5. ADEGUATA MOTIVAZIONE

Per ogni residuo attivo o passivo campionato, totalmente o parzialmente mantenuto, i responsabili dei servizi hanno dato adeguata motivazione.

CONCLUSIONI

Tenuto conto delle verifiche e delle considerazioni in precedenza illustrate l'Organo di revisione esprime un parere favorevole alla proposta di cui all'oggetto e invita l'ente, come stabilito dal principio contabile applicato 4/2, a trasmettere l'atto di riaccertamento dei residui al tesoriere.

Brescia, 12/03/2026

Il Revisore Unico

(Dott. Armando Biena)